

IL PARERE Per l'Agenzia europea del farmaco «i casi di Omicron sembrano lievi»

Ema, booster sicuro a 3 mesi

L'invito: «Vaccinare i bimbi»

BRUXELLES

●● L'Europa è sempre più rossa, non è escluso che Omicron già a Natale sia prevalente. E in attesa che la scienza abbia un quadro più chiaro sulla variante, la via maestra resta quella di vaccinarsi. Anche i bambini. L'Ema insiste sullo stesso punto sul quale, da settimane, anche Cts e governo in Italia pongono l'accento: immunizzarsi è sicuro, lo è per tutti e serve anche contro Omicron. E dall'Agenzia europea con sede ad Amsterdam arriva anche, e in maniera netta, l'invito a provvedere alla terza dose. «La

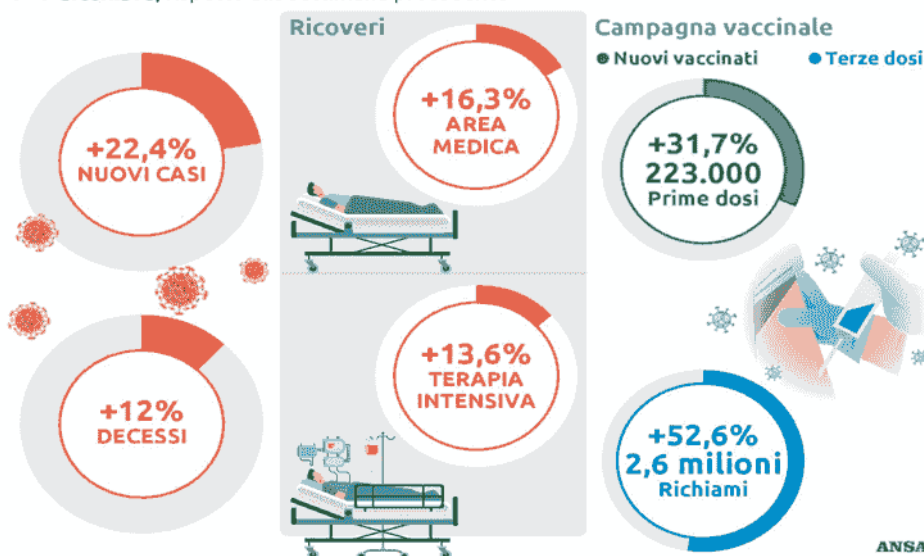
raccomandazione attuale è di somministrare dosi di richiamo preferibilmente dopo 6 mesi» ma «i dati disponibili supportano la somministrazione sicura ed efficace di una dose di richiamo già a 3 mesi dal completamento della vaccinazione primaria», ha sottolineato il responsabile della task-force vaccini dell'Ema, Marco Cavaleri, che ha promosso a pieni voti anche l'eterologa. In tutta Europa l'allerta è massima. Nell'ultimo aggiornamento delle mappe del Centro europeo per la Prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) i colori dominanti in Ue restano il rosso e il rosso scuro. Nelle ultime 24 ore altri 65 casi di Omicron si sono registrati nell'Unione, per un

totale di 402. «E non disponiamo ancora di dati sufficienti sull'impatto della variante», ha spiegato l'Ema, definendo «possibile ma non sicuro» che entro Natale Omicron sostituisca Delta. «Ci sono segnali che possa essere meno grave di Delta», ha annunciato il direttore generale di Aifa Nicola Magrini. «Finora i casi sembrano perlopiù lievi», è la conferma arrivata da Ema. ●

I dati

Monitoraggio Gimbe: tutti i parametri in aumento

1 - 7 dicembre, rispetto alla settimana precedente



Peso: 2-11%, 3-11%